

# “Biodata: Le Piante Rispondono”

## Laboratorio Esperienziale



Enzo Cimino  
3497301643  
[www.enzocimino.com](http://www.enzocimino.com)  
[enzo.cimino@gmail.com](mailto:enzo.cimino@gmail.com)

## DESCRIZIONE DEL LABORATORIO

### Obbiettivo

Il cuore dell'esperienza consiste nell'accompagnare i partecipanti alla scoperta di un nuovo modo di rapportarsi alla natura con un ruolo attivo e consapevole, regalandosi un ricordo intenso e dirompente.

Il sistema “biodata” applicato alla pianta è in grado di riconoscere il contatto da parte dell'essere umano, trasformando questo stimolo tattile in impulsi che mettono in moto il sistema sonoro progettato appositamente per l'evento.

I suono prodotti sono pensati per essere evocativi e simbolici, le piante potranno così rispondere attivamente al contatto generando in un primo momento curiosità e stupore, ma l'obbiettivo più profondo è quello di stimolare lo sviluppo di nuova sensibilità e rispetto verso la natura, e di conseguenza verso se stessi e l'ecosistema nel quale viviamo.

### Durata complessiva

1,5 - 2 ore in base al numero dei partecipanti e ai quesiti che vengono posti.



Queste foto sono relative all'esperienza messinese del TEDx e del MakerFaire a Roma del 2021, dove ho avuto il privilegio di esporre la mia esperienza e di sensibilizzare ancora più persone al rispetto della natura e del prossimo attraverso il l'ascolto e la comprensione.

Di recente l'attività artistica si è concentrata sulla bio-interfaccia BIODATA, realizzando opere come le installazioni "Resized Volcano" al Museo della Scienza e della Tecnica di "Leonardo Da Vinci" di Milano e "Inside The Secret Garden" per "RGB Light Festival" di Roma con il collega Diego Repetto.

### Svolgimento

I partecipanti dovranno essere preventivamente invitati a portare con se una pianta da casa verso la quale nutrono un legame particolare, possibilmente non una pianta grassa. Durante tutto lo svolgimento del workshop sarà possibile fare domande e condividere esperienze e sensazioni.

1. La **prima parte** del workshop è costituita da una illustrazione sommaria del lavoro di sound design, da una descrizione del sistema e dal racconto di alcuni aneddoti utili a coinvolgere ed affascinare i partecipanti.
2. Durante la **seconda parte** avviene la dimostrazione pratica dell'interazione uomo-pianta attraverso l'applicazione del sistema ad alcune delle piante disponibili. Il pubblico in questa fase è invitato a partecipare e a sperimentare il modo più efficace di rapportarsi alle piante, con la guida del performer che suggerisce la necessaria delicatezza e attenzione
3. Infine durante la **terza parte** le piante, stimolate dal contatto, produrranno un flusso sonoro che avvolgerà i partecipanti, creando una performance collettiva. Il performer aggiungerà altri suoni che completeranno il paesaggio sonoro, accompagnando i partecipanti alla conclusione dell'esperienza.

### Materiale richiesto in loco e Logistica

**Per la realizzazione del workshop è necessario un piano d'appoggio di circa 150 x 80 cm.**

**E compito del performer portare tutto l'occorrente per la realizzazione tecnica del workshop.**



Enzo Cimino è musicista e docente di Sound Design all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.

Attivo come compositore di colonne sonore, audiolibri e podcast.

Conduce una personale ricerca artistica sul suono attraverso installazioni e performance che indagano le interazioni tra gli elementi naturali e le persone.

## PROFILO

Batterista dall'età di 7 anni, deve la sua formazione, non solo musicale, al maestro Angelo Tripodo.

Tecnico del suono dall'età di 14 anni, sia in studio che dal vivo.

Sound Designer e compositore free lance per film, pubblicità, audiolibri, podcast.

Tecnico di MIX free-lance per brani musicali e restauro audio.

## RICERCA INDIVIDUALE E SPERIMENTAZIONE ARTISTICA

*Al centro della mia attività divulgativa pongo la sensibilizzazione e al rispetto della natura tramite l'arte. Principale strumento di ricerca è il suono.*

L'interattività è per me un insieme di stratagemmi che, se usati correttamente, riescono a rendere un'esperienza stimolante e non banale.

Io sono costantemente alla ricerca di quel punto di equilibrio tra i concetti di gioco e scoperta tale da rendere attivo il ruolo del fruitore, ma senza che l'esperienza diventi incomprensibile o troppo distante dalla sensibilità e dall'intuito della persona.

Uno strumento che è spesso presente all'interno delle mie installazioni interattive è il BIODATA: si tratta di un rilevatore di corrente elettrica molto sensibile basato sulla piattaforma Arduino. Il contatto con la pianta provoca una fluttuazione del campo elettrico della pianta: a questo punto il sistema Biodata, rilevando tale evento, produce segnali di controllo MIDI, comprensibile a tutti gli strumenti musicali elettronici.

L'unico aspetto pianificato in anticipo è il progetto sonoro, il sound design, creato per essere il più possibile ricco di sfumature espressive.

Molto variabile ed artisticamente interessante è il rapporto che si crea tra pianta (o il gruppo di piante), la persona (o le persone) che partecipano attivamente e l'ambiente circostante (caratterizzato da molte variabili, come temperatura e umidità del suolo e dell'aria, quantità di luce, ecc...) creando dei sistemi organici complessi.